



## Dall'alba a mezzanotte nel nome di Wagner

di Alessio Vlad

Direttore artistico Musica

Il Ravello Festival 2018, affermando una volta di più, la sua vocazione originale, si aprirà e chiuderà nel nome di Wagner.

Anzi, immaginando un percorso delimitato da due colonne uguali ma diverse nei materiali, lo stesso brano, affidato a due direttori e a due orchestre diverse, ne segnerà l'inizio e la fine.

Il 30 Giugno, infatti, Esa-Pekka Salonen, suggellando con il suo ritorno un rapporto che si vuole consolidare, eseguirà in apertura del concerto con la Philharmonia di Londra il *Preludio e Morte di Isotta* mentre lo stesso faranno, in chiusura, il 25 Agosto Donald Runnicles e i complessi della Deutsche Oper di Berlino.

Ambedue i programmi, pensati appositamente per il Festival, saranno interamente dedicati alla musica di Wagner.

Così, il palcoscenico di Villa Rufolo proteso, come la prua della nave di Tristano, su un paesaggio dove le montagne incontrano il mare, sarà il luogo ideale dove il Nord dell'Europa, alla ricerca di origini comuni, incontra il Sud.

Lì orchestre e direttori, assumendo le funzioni di chi compie un rito costante, ma sempre diverso nella sua ripetizione, cercheranno di rappresentare un'aspirazione verso il sublime.

Tra Salonen e Runnicles, si alterneranno Myung-Whun Chung e l'Orchestre Philharmonique de Radio France con Ravel e Berlioz, Jérémie Rhorer e le Cercle de l'Harmonie con le ultime tre sinfonie di Mozart, Ivan Fischer e la Budapest Festival Orchestra con Bartok, Mahler e Brahms, Valery Gergiev e il Mariinsky con Stravinskij e Tchaikovsky.

Anche quest'anno non mancherà un'orchestra giovanile: L'Orchestra Nazionale dei Conservatori Italiani affidata alle mani, sia come pianista che come direttore, di Alexander Lonquich, con musiche di Beethoven e Schubert.



Ancora, nell'ottica di valorizzare le migliori realtà musicali del territorio, l'Orchestra Filarmonica Salernitana, diretta da Ryan McAdams, sarà protagonista del Concerto all'Alba.

Tornano, nell'incanto notturno dei giardini della Villa, i Concerti di Mezzanotte.

Cinque appuntamenti dedicati al pianoforte affidati ad Andrea Lucchesini, Sun Hee You, Varvara, Bertrand Chamayou e Federico Colli.

Quello di Ravello è un Festival che in nome di una costante ricerca della qualità, attraverso una via chiara e visibile, vuole, e deve, essere all'altezza del luogo e di quella che è oramai un'antica e consolidata tradizione.